



The control of light pollution in Italy

Fabio Falchi

CieloBuio - Coordinamento per la protezione del cielo notturno www.cielobuio.org

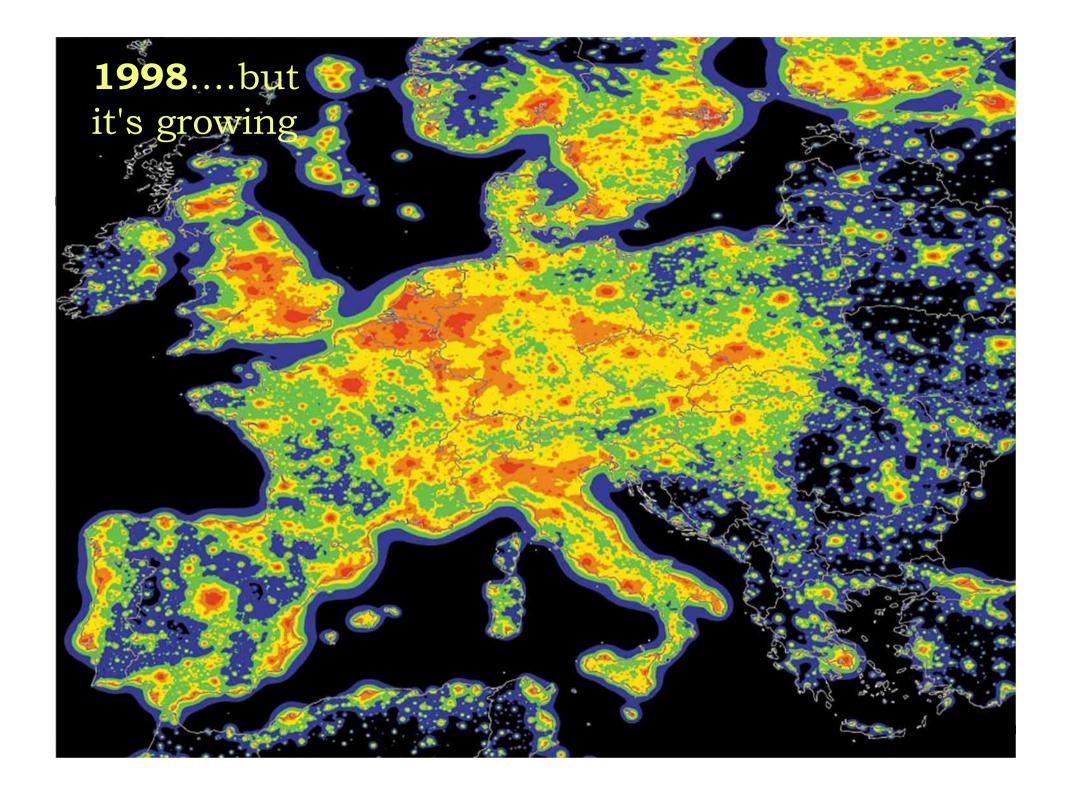
ISTIL – Istituto di Scienza e Tecnologia dell'Inquinamento Luminoso <u>www.istil.eu</u>

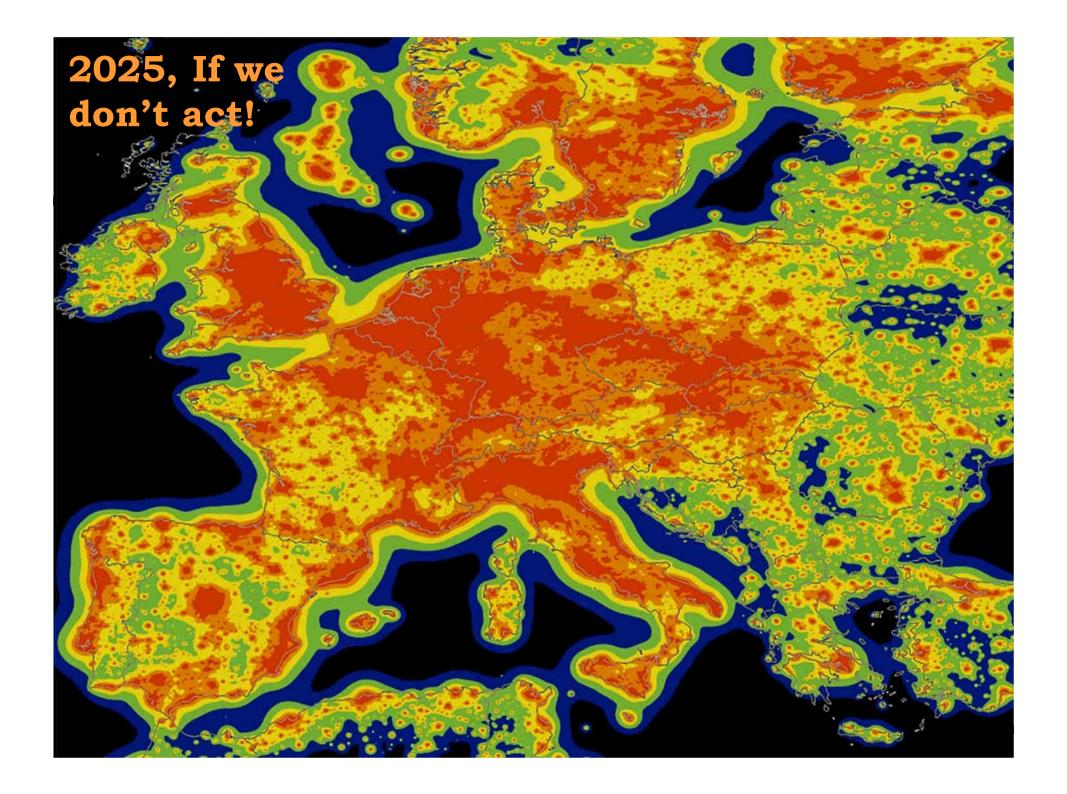
11th European Symposium for the Protection of the Night Sky

October 6th - 8th 2011 in Osnabrück, Germany

Population statistics (%)

Sky brightness	> 0.11	> Bn	> 27	> B mw	
Country: Chile	87	79	26	61	
Japan	100	96	27	73	
U.S.A.	99	93	30	71	
Europe (E.U.)	99	90	8	51	
WORLD	62	43	6	21	





Brief history of LP fighting in Italy

Brief history of LP fighting in Italy

Early '90:

- Amateur and professional astronomers commissions to study the phenomenon (Pierantonio Cinzano and Mario Di Sora) - Proposed national bill (Mario Di Sora)
- 1997: Veneto region enforce a LP law with 3% allowed ULOR
- 1998 CieloBuio is founded to support a proposed law in Lombardia (25.000 signatures collected)
- 1998-2000: 5 regions enforced laws. Only one of them (Lombardia) has 0% ULOR (0.49 cd/klm)
- 2002-2010: 12 other regions followed. 11 of them, supported by CieloBuio, have 0% ULOR
- All laws enforced after 2002 have 0% ULOR

The situation today

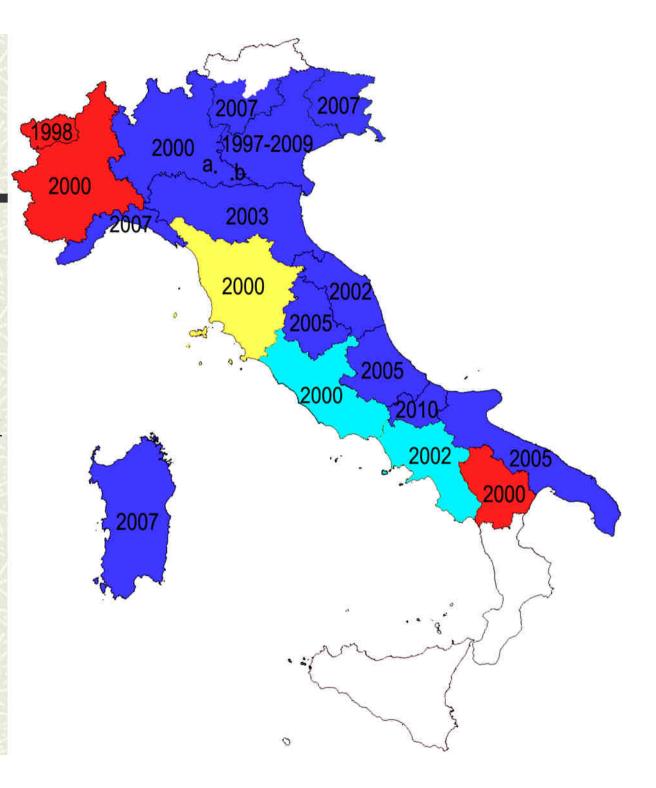
• Blue: 0% ULOR

• Light blue: 0% with some exceptions

Yellow: <3% ULOR

• **Red**: >3%, generic laws with no technical prescriptions

· White: no laws



Main Prescriptions in the 'blue' regions

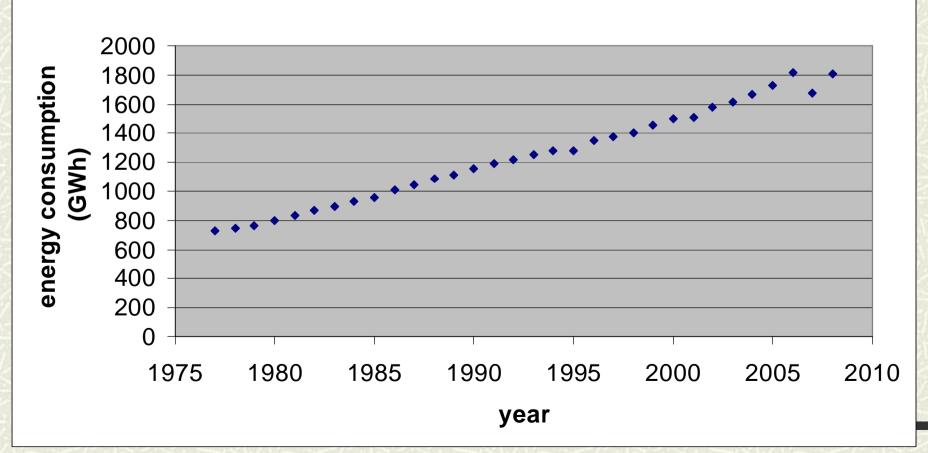
- # Results in most Italian regions:
 - Fully Shielded lights (0% ULOR) for ALL new luminaires, public and private
 - Limits on the flux and time for signs and billboards
 - Some exceptions for:
 - Monument and historic building lightings
 - Very small implants
 (equivalent of three <1500 lm lamps)
 - High colour temperature lamps allowed with limits (not for road lighting)

Results of the prescriptions used in the 'blue' regions

- # Results in Lombardia since 2000:
 - Almost all of the NEW public installations are FS. 80% of private too.
 - Some (may be 30%, but some small cities are already fully converted) of old luminaires replaced with FS
 - Increase of the installed flux of about 70% since 2000 (due to new installations and to increase of the efficiency of lamps)

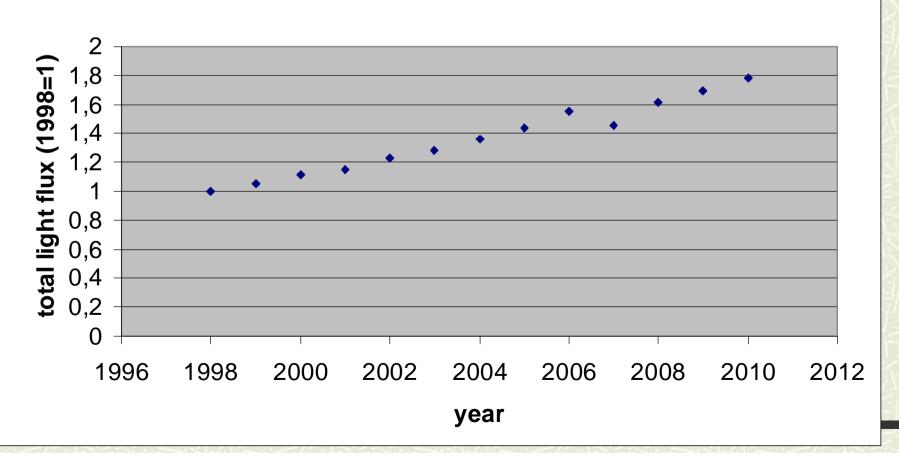
Energy consumption in three northern Italy regions



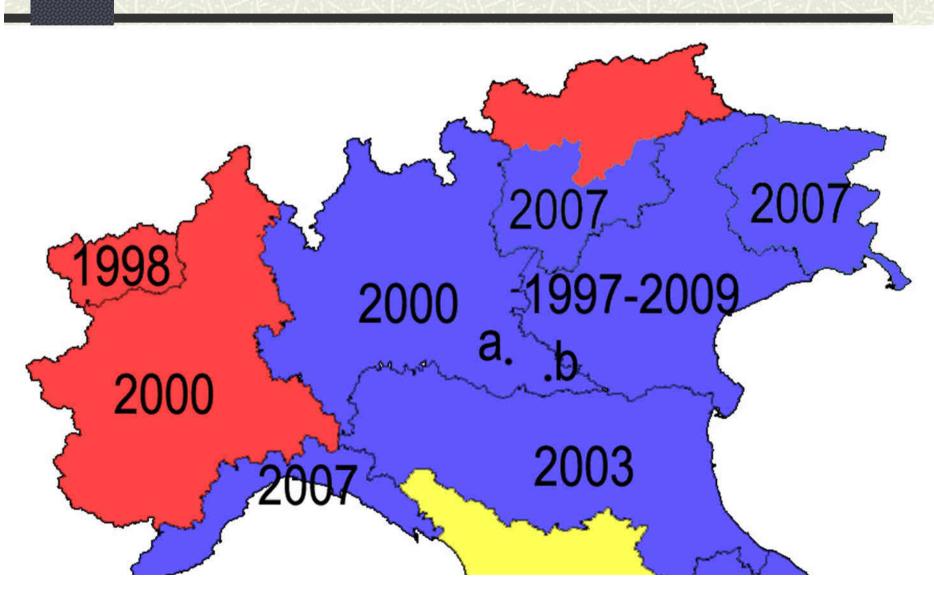


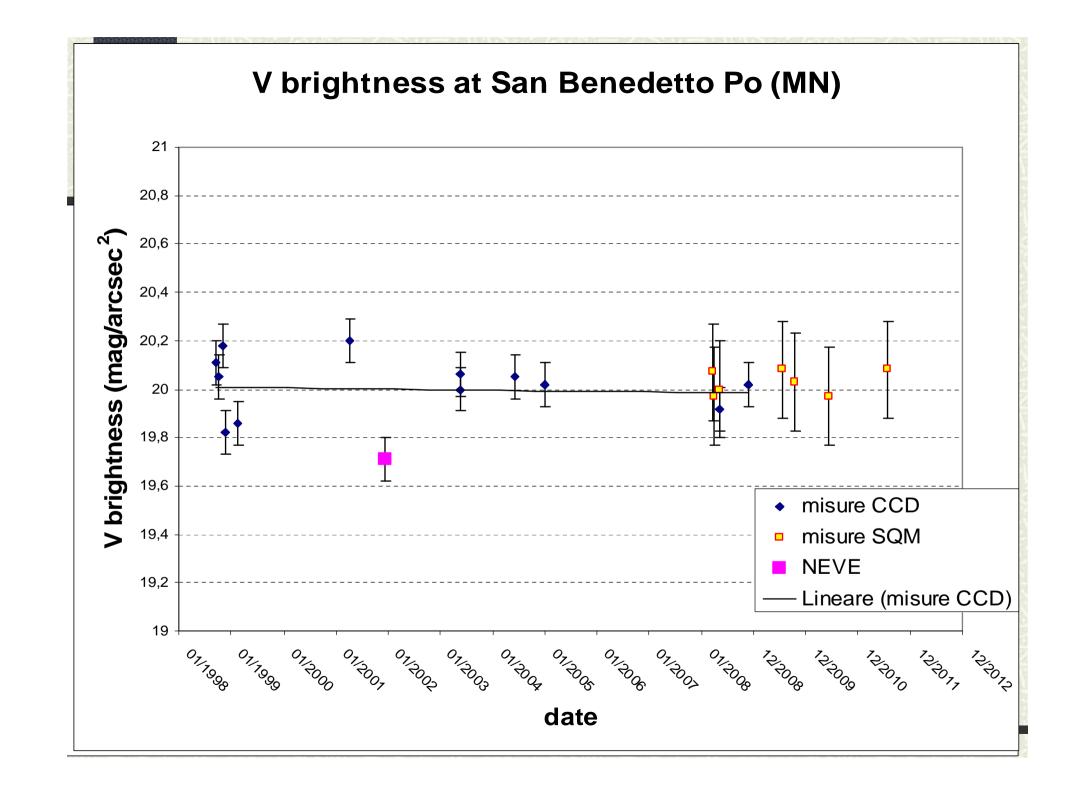
Light flux in three northern Italy regions



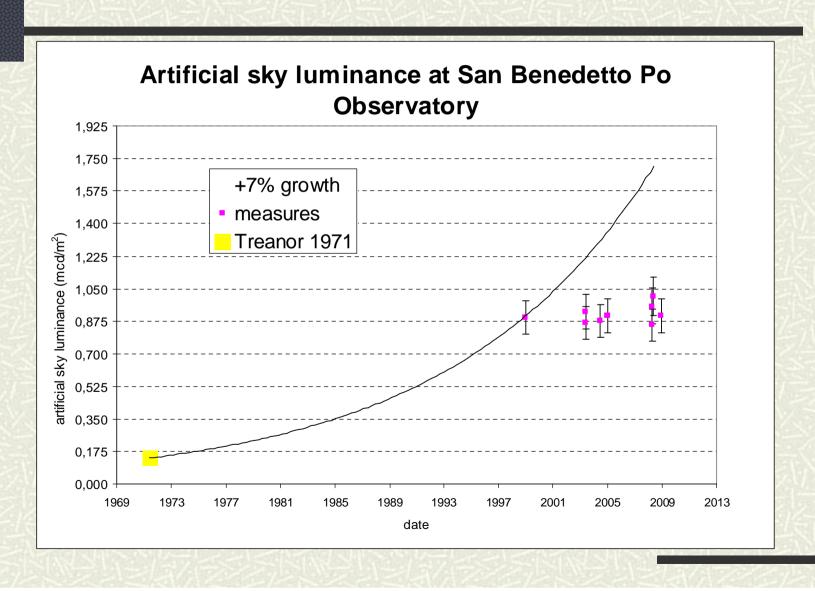


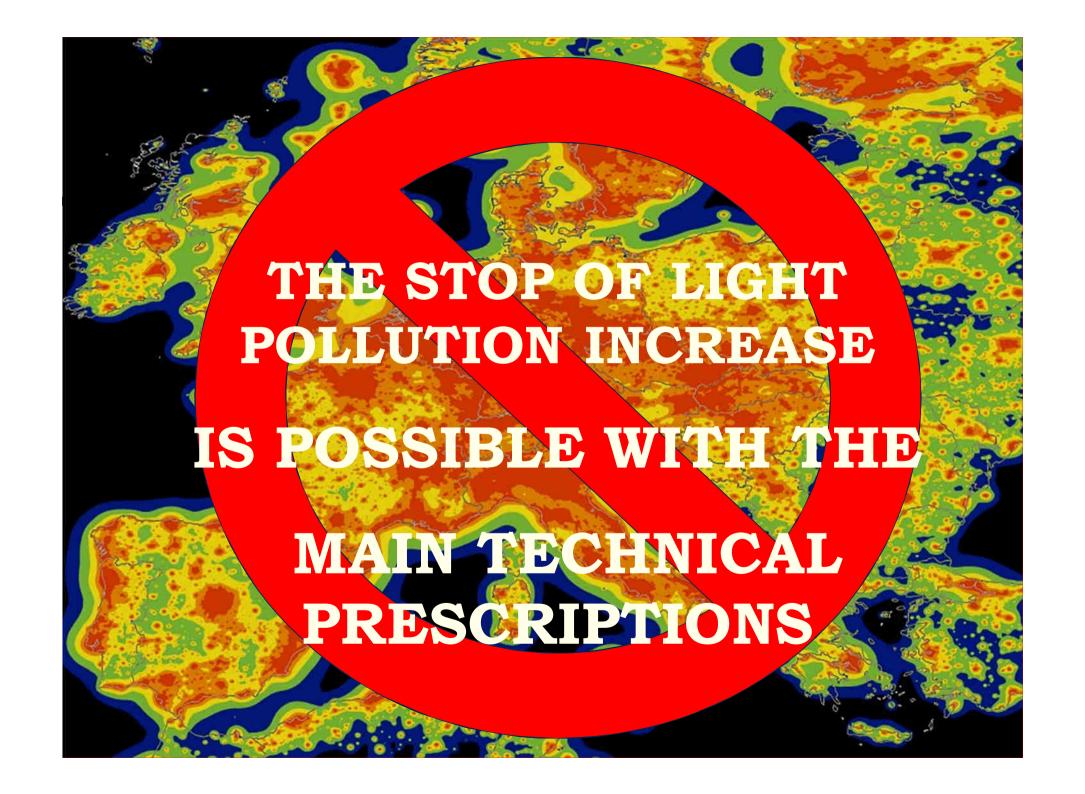
So, what happened to the sky brightness?





What could have happened without laws?





The next steps in Italy:

- # Adopt laws in the remaining law-free regions
- Update the laws in the worst-laws regions with the Main Technical Prescriptions
- **■** *Better enforcement* where laws already exist
 - Usually some aspects of the laws are better respected than others (cultural gap?)
 - Stronger and additional technical prescriptions may be necessary in the laws (example, control of blue light)
 - More attentions and controls by directly interested people: amateur and professional astronomers
- **# STOP** to the growth of the installed flux, followed by its reduction

Beyond the laws (1)



Beyond the laws (2)



- **♯** Light-Is: an international professional Eco-Light Association for Lighting Designers.
 - Members must sign an

Ethical Code of Light

■ The outdoor lighting technical parameters used in the Code are the same of the best Italian regional laws!

http://www.lightis.eu

Beyond the laws (3)

■ Recent international collaborations and initiatives

- 2007 **Slovenja** adopted a law inspired by CieloBuio's work in Italy
- 2009 The Starlight/UNESCO adoptions of the Main Technical Prescriptions are a fundamental help for our common goal (0% ULOR)
- 2010 **OPCC** interest in our work is the example of the worldwide interest toward adopting the Main Technical Prescriptions

Actions by astronomers



Actions by astronomers (2)

- # It's simple:
- **#** Tell the authorities to act and enforce the already existent laws
- **# CieloBuio prepared letters to send to local police and municipalities**
- # The local amateur astronomers can and MUST take action, but rarely do.





ASSOCIAZIONE CIELOBUIO

COORDINAMENTO PER LA PROTEZIONE

DEL CIELO NOTTURNO

senza scopo di lucro

(atto pubblico rog. Notaio dr. Andrea Bellini 13/5/2000 reg. a Merate il 19/5/2000 al nº 906 zerie I)

Rif ms.

Nº Prot 48/10-lig

Referente CieloBuio Liguria

Paolo Pescatori - Via XX Settembre 43 19032 Lerici (La Spezia)

e-mail: liguria@cielobuio org

Web: www.cielobuio.org cell 346 3137012

Al Comando di Polizia Municipale Di La Spezia

fax 0187 718577

SALT Spa

fax 0584 909720

Polstrada Brugnato

0187 8963200

Lerici, 6.12.2010

Oggetto: Violazioni in tema di inquinamento luminoso - Richiesta di spegnimento impianti Area deposito containers TARROS Spa - Via Privata Enel, La Spezia

Si comunica che, da indagini effettuate dalla scrivente associazione, in quanto parte in causa interessata all'applicazione delle normativa in materia di tutela dall'inquinamento luminoso, è emerso che è stato installato un impianto di illuminazione costituito da 4 grossi proiettori, su torre, a illuminare l'area di deposito containers gestito dalla società TARROS.

La luce di tali proiettori per orientamento e potenza, oltre essere fonte di inquinamento luminoso molto elevato, illumina direttamente all'interno della bretella autostradale galleria Saturnia, creando pericolo per la circolazione stradale per chi procede in direzione La Spezia.

Tale installazione è in contrasto con quanto previsto da:

- art. 23 del Nuovo Codice della Strada che recita "Lungo le strade o in vista di esse è vietato
 collocare sorgenti luminose, visibili dai veicoli transitanti sulle strade, che per dimensioni,
 forma, colori, disegno e ubicazione possono ingenerare confusione ovvero arrecare disturbo
 visivo agli utenti della strada o distrarne l'attenzione con conseguente pericolo per la sicurezza
 della circolazione ..."
- art. 20 comma 1 della Legge Regionale n. 22 / 29 maggio 2007 "Norme in materia di energia –
 Disposizioni per il contenimento dell'inquinamento luminoso e il risparmio energetico" che recita:
 "Tutti i nuovi impianti di illuminazione esterna pubblica e privatadevono essere corredati di certificazione di conformità alla presente legge e devono essere:
 - a) costituiti da apparecchi illuminanti aventi una intensità luminosa massima di 0 cd per 1000 lumen di flusso luminoso totale emesso a 90 gradi e oltre..."
- art. 5 comma 2 del Regolamento regionale nº 5 / 4.9.2009 che recita "Gli impianti di cui al comma 1 devono avere i seguenti requisiti:

a) gli apparecchi, nella loro posizione di installazione, devono avere una distribuzione dell'intensità luminosa massima per gamma maggiore o uguale 90°, compresa tra 0,00 e 0,49 cd per 1000 lm di Sede Legale ed Amministrativa: Osservatorio Astronomico "G.V.Schiaparelli" Via A. Del Sario 3 - 21100 Varese Phone: 0332-235491 - Fax 0332-237143 - e-maii :asrogeo@astrogeo.va.it - Codice fiscale 92014610122





ASSOCIAZIONE CIELOBUIO

COORDINAMENTO PER LA PROTEZIONE DEL CIELO NOTTURNO

senza scopo di lucro

(atto pubblico rog. Notato dr. Andrea Bellini 13/5/2000 reg. a Merate il 19/5/2000 al nº 906 zerie I)

flusso luminoso totale emesso; a tale fine, in genere, le lampade devono essere recesse nel vano ottico superiore dell'apparecchio stesso e illuminare direttamente verso il basso"

Si richiede, in via immediata, lo spegnimento dell'impianto e l'adeguamento ai parametri tecnici succitati, oltre, vista la gravità, alla piena applicazione delle misure sanzionatorie previste dall'art. 23 comma 11 del NCdS, oltre che dall'art. 33 comma 8 della Legge Regionale 22/07 che recita: "Chiunque realizza muovi impianti di illuminazione pubblica o privata in difformità a quanto previsto dal Titolo III è punito, previa diffida a provvedere all'adeguamento entra sessanta giorni, con la sanzione amministrativa da euro 200,00 a euro 500,00 per punto luce, fermo restando l'obbligo allo spegnimento di ciascun punto luce difforme sino all'adeguamento che deve essere effettuato dal proprietario dello stesso.

Le competenze dell'attività di vigilanza e di controllo per il rispetto della LR 22/07 sono indicate all' art. 33 commi 8-9, integrate dall'art. 16 del Regolamento regionale n° 5/2009.

Si informa inoltre che la scrivente Associazione resta comunque a disposizione per fornire qualsiasi forma di collaborazione e consulenza illuminotecnica gratuita in merito all'applicazione della L.R.22/07 e Reg. 5/09

Si richiede infine, che venga comunicato il nome del responsabile del procedimento amministrativo e gli, orari di ricevimento.

CIELO BUIO - Coordinamento per la protezione del cielo notturno (http://www.cielobuio.org/)

Ver lost 2.

Sede Legale ed Amministrativa: Ozservatorio Astronomico "G.V.Schiaparelli" Via A. Dei Sarto 3 - 21100 Varese Phone: 0332-235491 - Fax 0332-237143 - e-mail: astrogeo@astrogeo.va.it - Codice fiscale 92014610122



Al Comando di Polizia Municipale Di Sarzana

Presso Comune di Sarzana Piazza Matteotti 1 – Sarzana

p.c. La Nazione fax 0187 757117

p.c. Il Secolo XIX fax 0187 7786 38

p.c. Maristaeli Luni 0187 693235

Lerici, 3.12.2010

Oggetto: Violazioni in tema di inquinamento luminoso - Richiesta di spegnimento impianti Centro commerciale "Centroluna - Ipercoop" Via Variante Cisa 40, Sarzana

Si comunica che, da indagini effettuate dalla scrivente associazione, in quanto parte in causa interessata all'applicazione delle normativa in materia di tutela dall'inquinamento luminoso, è emerso che presso il centro commerciale "Centroluna Ipercoop" è stato installato un impianto di illuminazione costituito da fari rotanti rivolti verso il cielo, a mero scopo pubblicitario.

Tale installazione è in contrasto con quanto previsto da:

- art. 23 del Nuovo Codice della Strada che recita "Lungo le strade o in vista di esse è vietato
 collocare impianti di pubblicità, sorgenti luminose, visibili dai veicoli transitanti sulle
 strade, che per dimensioni, forma, colori, disegno e ubicazione possono ingenerare confusione
 ovvero arrecare disturbo visivo agli utenti della strada o distrarne l'attenzione con conseguente
 pericolo per la sicurezza della circolazione..."
- art. 20 comma 4 della Legge Regionale n. 22 / 29 maggio 2007 "Norme in materia di energia Disposizioni per il contenimento dell'inquinamento luminoso e il risparmio energetico" che recita: "E' fatto divieto di usare fasci di luce roteanti o fissi a scopo pubblicitario..."
- art. 9 comma 1 del Regolamento regionale nº 5/4.9.2009 che recita "E' fatto espresso divieto di utilizzare, su tutto il territorio regionale, l'uso di fasci di luce fissi o roteanti, di qualsiasi colore o potenza, quali fari, fari laser e giostre luminose, o altri tipi di richiami luminosi come palloni aerosta-